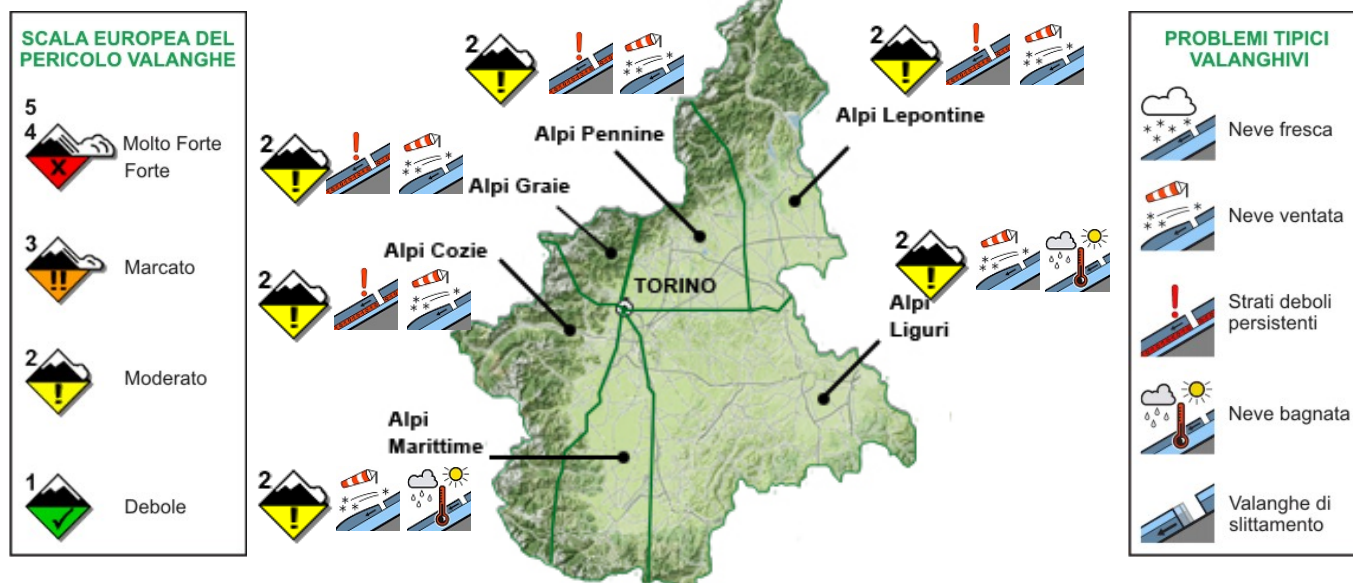


**SETTORE ALPI MARITTIME COZIE GRAIE PENNINE E LEPONTINE**































**Bollettino Valanghe nr 004 - emesso dal C.do B. alp. Taurinense  
alle ore 14:00 del 08/12/2025**

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con  
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

**PREVISIONE <sup>(1)</sup> per il giorno 09/12/2025**



**STATO MANTO NEVOSO:** Strati di neve fresca umida-bagnata su strati basali moderatamente consolidati. Il manto nevoso è in generale moderatamente consolidato su molti pendii. La forte ventilazione ha causato il trasporto della neve fresca. Gli accumuli di neve ventata di grandi dimensioni, non si legano bene con il manto sottostante. Il maggior innevamento è presente prevalentemente nella parte Sud e Sud-occidentale della regione. Nella parte Nord della regione i maggiori quantitativi di neve, risultano localizzati nelle zone di confine in alta quota. Negli strati basali sui pendii in ombra, il manto nevoso ha subito un metamorfismo costruttivo.

Bollettino meteo-avalanche						
SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
ALPI LIGURI				 2000	 STAZIONARIO	Viste le condizioni del manto nevoso, le attività al di fuori delle piste battute e segnalate richiedono buone capacità di valutazione del pericolo locale. Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.  Il pericolo valanghe deve essere valutato localmente, in quanto il manto nevoso si presenta molto diversificato alle varie quote ed esposizioni. I pericoli maggiori sono localizzati nelle classiche zone come conche, canaloni e cambi di pendenza, in particolare nelle zone della regione dove i quantitativi di neve sono maggiori. Sui pendii molto ripidi sono possibili valanghe di piccole e medie dimensioni. Dalle Alpi Cozie alle Lepontine, alle quote medie e basse è presente poca neve. Un campo di alta pressione abbraccia la regione garantendo tempo stabile e soleggiato. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurno, sono possibili colate umide e bagnate di piccole e medie dimensioni, specialmente dai bacini di alimentazione ripidi soleggiati non ancora scaricati.
ALPI MARITTIME				 2000	 STAZIONARIO	
ALPI COZIE				 2300	 STAZIONARIO	
ALPI GRAIE				 2300	 STAZIONARIO	
ALPI PENNINE				 2300	 STAZIONARIO	
ALPI LEPONTINE				 2300	 STAZIONARIO	
1*	Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.					
2*	L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.					